

**Illustre Signor  
Dott. Maurizio Di Sacco**

**Mi permetto di ricorrere nuovamente a Lei - e me ne scuso - per una informazione. Al Circolo\*\*, piuttosto vi sono delle coppie che si fanno segni sul modo di giocare. Sarebbe mia intenzione, in occasione della prossima assemblea, di chiedere l'apposizione dei divisori sui tavoli onde ciò non possa verificarsi; gradirei quindi conoscere da Lei se ciò è ammissibile e, in caso positivo, dove si compra quanto necessario per l'applicazione degli stessi.**

**La ringrazio vivamente e Le invio i più cordiali saluti  
- Lettera Firmata -**

Caro Avvocato,

comincio dalla fine, per poi affrontare il nocciolo delle questioni poste dalla Sua missiva. Ebbene, giocare con i sipari è certamente possibile ad ogni livello, ovvero è obbligatorio nelle competizioni da un certo livello in poi, e non è vietato per quelle di livello inferiore, senza che questa affermazione sia limitata inferiormente.

Per l'acquisto, si può rivolgere direttamente alla segreteria della Federazione, la quale può aiutarla sia fornendole materiale usato, sia indirizzandola presso un venditore (in genere polacco). Tuttavia, e veniamo ora all'argomento di maggior rilievo, mi sento di dover dire qualcosa in merito alle motivazioni alla base dell'operazione "sipari" e, in particolare, debbo criticare la perentorietà della Sua affermazione riguardante gli atti gravemente illeciti ai quali fa riferimento. Perché si possa infatti affermare che qualcuno indulga a comportamenti tanto gravi, è necessario che l'accusa sia inizialmente circostanziata, e successivamente provata dalla sentenza passata in giudicato del giudice di merito (quindi del Giudice Arbitro Nazionale in primo grado, poi della Corte Federale di Appello).

Al riguardo, quindi, La invito ad intraprendere dei passi formali: ogni qual volta abbia motivo di dubitare della liceità dei comportamenti di un qualche avversario, ne faccia l'oggetto di una segnalazione agli organi competenti, a cominciare dall'arbitro della manifestazione, indicando ogni elemento utile ad una corretta valutazione di quanto denunciato.

Cordiali saluti,  
Maurizio Di Sacco